HOCKEY IN LINE. IN VENETO NETTO 6-2 IN GARA DUE DI SEMIFINALE

Monleale, che serata Il Padova è al tappeto

Prestazione super e tiro al bersaglio Così ora i tortonesi sono 2-0 nella serie

MAURIZIO IAPPINI
PADOVA



Monleale a una sola partita dalla finalissima per lo scudetto

Se non è un'ipoteca sulla finale, poco ci manca: lo Sportleale sbanca Padova (6-2) e dimostra che anche con una squadra incerottata può accedere alla finale scudetto dell'hockey in line per la prima volta nella storia del giovane club tortonese. In Veneto i Falchi sono superlativi, concentrati e implacabili: un'avversaria costruita per vincere è costretta alla resa e ora gli orange conducono 2-0 nella serie, avendo il matchball in casa che eviterebbe fastidiose appendici.

Il primo tempo di Monleale è un inno alla gioia: difesa impeccabile davanti a un Platé in versione saracinesca, i tortonesi non sbagliano nulla anche in attacco dove Di Fabio si rivela cecchino implacabile. Dopo 7' la partita é già incanalata a favore dei piemontesi che al primo affondo passano: la «bella gioventù» di Pagani fa leva sull'effetto sorpresa e serve un pallone bello e impossibile per Di Fabio che supera Antinori. Poco dopo lo 0-2 di Crivellari in assolo da tenore. I locali sbiancano come il loro soprannome (Ghost) e ci pensa il grande ex Antimori a non far affondare la barca anche perchè i suoi compagni denotano eccessivo nervosismo e si ritrovano sovente in inferiorità numerica. Monleale capisce l'attimo e schiaccia sull'acceleratore con Faravelli che in un paio di frangenti si vede negare il punto da Antinori. Gli orange triplicano ancora con Di Fabio. Poi Padova prova a rialzare la testa ma i Falchi tortonesi sono determinati e non si concedono distrazioni.

Nel secondo tempo, i patavini provano a tornare in partita, accorciando le distanze con Longhini, che realizza una rete in power-play, ma i tortonesi sono davvero in giornata di grazia e poco propensi a cedere il bastone del comando.

Bartheldy prima e Faravelli poi fanno capire che aria tira e a -13 dal termine l'esperto giocatore della Repubblica Ceca con un tiro dalla lunga distanza firma il 4-1. Da quel momento è un assolo dello Sportleale che dilaga con il tergo centro personale di Di Fabio e il 6-1 di Moro. Partita strachiusa e gol del definitivo 6-2 del «ghiacciaiolo» Chelodi. Poi è accademia e i tortonesi controllano, pensando già alla terza sfida, sul terreno amico, mercoledì sera.